

G7: consegnata a Lollobrigida la dichiarazione sulle priorità delle ig



È

stata cons
Lollobrigida
Ortigia 20
Questo att
tutela itali
sviluppo g
internazio
I temi cent
geografich
ruolo cruci

Francesco
ne di
consorzi di
lanciare lo
zione
ndicazioni
e, con un



Gli obiettivi

Gli obiettivi principali del documento includono:

Il presidente di Origin Italia, Cesare Baldrighi consegna al ministro Francesco Lollobrigida e ai ministri delle delegazioni internazionali la Dichiarazione di Ortigia

- Ribadire la loro rilevanza economica, sociale e culturale nei **territori di riferimento**;
- Promuovere le **peculiarità delle ig** come strumenti di sviluppo rurale a livello mondiale;
- Richiedere maggiore attenzione sui temi che generano incertezza per il futuro delle IG, in particolare la loro **esclusione da dazi** e barriere tariffarie e non tariffarie;
- Sollecitare un **impegno internazionale** per garantire la protezione e la crescita sostenibile dei prodotti legati ai territori.

Durante la giornata, si è svolto anche il convegno «Italian Geographical Indications: A Tool for International Cooperation», organizzato da Origin Italia con il supporto della **Fondazione Qualivita** e in collaborazione con oriGIn. Alla presenza del direttore generale della FAO, **Qu Dongyu**, il convegno ha gettato le basi per la creazione di un network internazionale che monitori le priorità per una cooperazione globale incentrata sullo sviluppo sostenibile legato alle indicazioni geografiche.

Dal confronto è emerso come i Consorzi di tutela rappresentino un modello di sviluppo e un riferimento efficace per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo, in particolare per le capacità acquisite nel tempo nei campi della tutela, del marketing e dello sviluppo locale.

«In un contesto internazionale, è essenziale valorizzare le indicazioni geografiche», ha dichiarato il Presidente di Origin Italia, Cesare Baldrighi. «Ringraziamo il ministro Lollobrigida che, nei suoi due anni di mandato, ha elevato le ig al ruolo di priorità nazionale. Speriamo che riesca a coinvolgere i Paesi di tutto il mondo nel percorso di valorizzazione e protezione delle Indicazioni Geografiche, promuovendone il legame con i territori e contrastando i tentativi speculativi attraverso la

cooperazione internazionale».

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE